**Laboratorio di scenografia:** Simone Michele Bolovan, Anisa Dzezairi, Malika El Mir, Sanie Mustafaj, Marika Santi, Margherita Del Re, Chiara Faranfa, Agnese Giovannelli, Anna Maria Quaglia, Leonardo Urbanelli, Manuel Masci, Valentina Chiappini.
Alunni coordinati dalle Prof.sse Anna Rita Micanti, Anna Maria Lambrocco, Greta Proietti Placidi.

**Laboratorio scientifico e letterario:** Stefano Bernabei, Alessio Cominotti, Filippo Gabrielli, Sveva Moretti Pompili, Asia Raponi, Mario Aristei, Valerio Corazzi, Christian Di Noto, Francesca Fubelli, Diana Manfredi, Adel Islam Nechadi, Simone Salvati, Bianca Gabriela Stoica, Sara Usai, Filippo Zichella, Allal El Mir, Matteo Fiumi, Arianna Giovannelli, Giancarlo Morlupo, Matteo Sabatini, Cristiana Elena Stanila, Desiree Badalamenti, Cristina Tomassini, Federico Chiavarini, Giada Francesconi, Aurora Giovannelli, Alessio Loreti, Samuel Martellini, Edoardo Morico, Ludovica Pacioselli, Simone Panzieri, Lorenzo Pellegrini, Luca Calomino, Alexandre Xavier Francisci, Daniel Neagos, Francesco Peppoloni, Yago Santilli.
Alunni coordinati dai Proff. Cristina Casciola, Tiziana Fabbriccini, Vincenzo Falasca, Roberta Fusaro, Pamela Fiorucci, Michela Lippi, Marco Mirti, Maria Letizia Salustri.

**Laboratorio corale e strumentale:** Ilaria Matalone, Laura Ricciolini, Chiara Urbani, Beatrice Alimenti, Leonardo Busciantella Ricci, Cristian Cambiotti, Gaia Chiocci, Ana Vitoria Cozzi De Souza Pinto, Michela Sirianni, Virginia Altana, Elisa Cingolani, Martina D'Anna, Antea Della Vedova, Elisa Fioroni, Rebecca Gjoni, Lorenzo Gobbini, Petruta Alexandra Lipsia, Alessio Molendi, Rebecca Panzieri, Liam Zapponi, Francesco Zichella, Nikita Santi, Mattia Tacchi, Gian Luca Trabucco, Davide Cavadenti, Francesco De Rosa, Stefano Michelini, Megan Papa, Mariasole Santarelli, Andrea Vodha, Danilo Adriani, Daniele D'Aprano, Asia Della Vedova, Desiree Farnesini, Samuele Impedovo, Giulio Pacchia, Marcos Sebastian Quispe Moppy, Giada Timi. Alunni diretti dai Proff. Mario De Santis e Mariella Battistelli.

*Un altro modo di avvicinarsi alla scienza e alla letteratura, un viaggio attraverso le scoperte, dove due saperi, quello letterario e quello scientifico, dialogano fra di loro.*
*Attraverso la drammatizzazione, la danza, la manipolazione e l'esperienza, l'opera teatrale si propone di presentare la vita, le principali intuizioni e scoperte scientifiche di Galileo Galilei, nonché il rapporto che il genio pisano ebbe con la Letteratura, in particolare con il Sommo Poeta Dante Alighieri.*
*Il giovane Galileo, curioso e scanzonato, muove il suo alto ingegno dalla caduta dei gravi, al piano inclinato, alla innovativa scoperta del cannocchiale; prosegue poi la sua vita accompagnato dai moti del suo carattere forte, che lo porteranno a precipitare i suoi studi dal mondo degli inferi fino alla volta celeste.*
*La rappresentazione teatrale "In noi o in nessun luogo" è interpretata dagli alunni della Scuola Secondaria di I grado di Belfiore e Colfiorito e corredata dall'esposizione di pannelli esplicativi del progetto e dei modelli scientifici realizzati dagli alunni stessi (piano inclinato, cannocchiale…).*

V FESTA SCIENZA FILOSOFIA
virtute e canoscenza

**Foligno**
**9 • 12 Aprile 2015**
**Scienza e Futuro**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**
**FOLIGNO 5**
**Scuola Secondaria di I grado**
**Belfiore e Colfiorito**

presenta

# *In noi o in nessun luogo*

Teorie ed opinioni del Signor Galileo Galilei, fisico di corte

**Dirigente Scolastico: Dott.ssa Mirella Palmucci**

Scuola – Teatro – Scienza costituiscono una costruzione triangolare per un nuovo modo di apprendere.
Nel percorso affrontato i ragazzi hanno scoperto quanto le "Humanae Litterae" e la Scienza siano più vicine di quanto generalmente si pensi, a partire dall'osservazione che può essere sia scientifica che umanistica, intersecando due aspetti che diventano così complementari.
La forma adottata è stata quella del teatro-danza, perché costituisce un contesto felice per lo sviluppo di dinamiche relazionali e per la scoperta e la valorizzazione dei talenti personali, competenze che trovano poco spazio nelle attività didattiche tradizionali.
Il lavoro con e attraverso il corpo facilita l'immedesimazione e quindi la comprensione e l'interiorizzazione dei temi scientifici affrontati e stimola i ragazzi a mettere in gioco fattori personali, come di solito non accade in aula, costituendo un'occasione importante per la loro crescita.
Il binomio teatro – scienza pone al centro la dimensione sociale della scienza, attraverso storie di scoperte, di conflitti, di dinamiche interpersonali e di percorsi individuali che raccontano i personaggi e le loro idee scientifiche.

Attraverso il suo gioco di finzione il teatro mette in scena verità di valore universale.
La sfida è stata quella di ricercare relazioni improbabili tra letterati e scienziati e … sorpresa! L'abbiamo scoperta tra il Sommo Poeta e il grande scienziato pisano Galileo Galilei.
Durante l'attività di ricerca propedeutica al laboratorio, gli alunni hanno scoperto che Galileo, nel 1588, fu invitato all'Accademia Fiorentina, un'importante istituzione culturale fondata dai Medici, a tenere due lezioni sulla geometria, sulla geografia e sull'architettura dell'Inferno di Dante.
"*Se è stata cosa difficile e mirabile .... l'aver potuto gli uomini per lunghe osservazioni, con vigilie continue, per perigliose navigazioni, misurare e determinare gl'intervalli dei cieli, i moti veloci ed i tardi e le loro proporzioni, le grandezze delle stelle … quanto più maravigliosa deviamo noi stimare l'investigazione e descrizione del sito e figura dell'Inferno, il quale, sepolto nelle viscere della terra, nascoso a tutti i sensi, è da nessuno per niuna esperienza conosciuto…*"
Galilei continua a spiegare il perché del suo studio sulla struttura dell'Inferno e del suo autore che "… *si accortamente svelò la mirabil fabbrica del cielo e si esquisitamente disegnò il sito della terra …*" .
Il percorso ha visto momenti di approfondimento dei temi scientifici e umanistici, la costruzione di macchine scientifiche per sperimentare le principali scoperte di Galileo (modello Aristotelico, Tolemaico e Copernicano della struttura dell'Universo; il cannocchiale; il piano inclinato), visita al Museo Galileo Galilei di Firenze e la realizzazione di pannelli esplicativi e materiale multimediale relativi alle fasi del progetto.
L'esperimento effettuato ha confermato l'ipotesi iniziale!

***I docenti rivolgono a tutti gli alunni un ringraziamento particolare per l'impegno, l'interesse, la collaborazione e la serietà dimostrati in questi mesi di lavoro.***

**Laboratorio di drammatizzazione:**
**Galileo:** Matteo Falasconi (scena I); Federico Coresi (scena II); William Mincigrucci (scena III); Edoardo Tommasi (scena IV); Christian Bocci (scena V)
**Sagredo:** Federico Scarponi
**Ser Baccio:** Francesco Bellini
**Doge:** Demetrio Strappini
**Studenti:** Celeste Rindi , Demetrio Strappini, Elvis Nilaj, Paolo Budassi, Niccolò Pantalla
**Venditore:** Nicola Ciri
**Amici di Galileo:** Elvis Nilaj, Alessandro Zampolini
**Consiglieri:** Alessandro Zampolini, Elvis Nilaj
**Dante:** Nabil Messouk
**Virgilio:** Alessandro Zampolini
**Virginia:** Melania Ciai
**Voce fuori campo:** Melania Ciai, Noemi Petrucci
**Narratori:** Carola Spigarelli, Agnes Nkywanyou, Francesco Raio, Noemi Petrucci, Marinella Gubbiotti, Francesco Bellini, Valerio Lupparelli.
Selvaggia Ghiani.
Alunni coordinati dai Proff. Daniela D'Aurizio, Tatiana Anselmi, Alessandro Porcu.

**Laboratorio di danza:** Federica Battaglia, Filippo Catarinelli, Nikol Cicaniglia, Hotmane Fiki, Fabiola Jasarovski, Anamaria Lipovanu, Edoardo Marcelli, Anastasia Orlandi, Giacomo Senigaglia, Aurora Corazzi, Giacomo Menichini, Gaia Valentini , Ilaria Battaglia, Piera Cristi, Elia Favaroni, Francesca Morlupo, Sofia Pantalla, Chiara Loreti, Sofia Lini, Sofia Nardi, Brando Delicati, Simone Conversini, Ludovica Casella, Nicolas Delicati, Veronica Bazzucchi, Filippo Bertini, Hamza El Koudri.
Alunni coordinati dalla Prof.ssa Daniela D'Aurizio.